



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico FERMI"

via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod.mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

Allegato n. **3** del Regolamento dell'I.C.S. "Fermi" di San Giuliano Milanese (MI)

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1 (Art. 64 del Regolamento di Istituto)

Finalità, ambito e tipologia

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un valido strumento nell'azione didattica-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione contribuiscono a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Si intendono per:

a. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

b. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

c. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2 (Art. 65 del Regolamento d'Istituto)

Responsabilità del consiglio di intersezione, di interclasse e di classe

- Il Consiglio di Intersezione/ Interclasse/ Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma ad inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.
- Il Collegio unitario docenti delibera la programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.
- Il Consiglio di Intersezione/ Interclasse/ Classe propone ai genitori rappresentanti il piano delle uscite.
- Il Consiglio d'Istituto **delibera** le iniziative programmate.

Art. 3 (Art. 66 del regolamento di istituto)

Destinatari e numero minimo dei partecipanti

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso l'istituto. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficco del viaggio stesso.

I casi di deroga per numero inferiore ai 2/3 saranno valutati all'interno dei singoli consigli e con eventuale approvazione finale del Consiglio di istituto.

In ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari (si rimanda alla tabella delle sanzioni).

Art. 4 (Art. 67 del Regolamento d'Istituto)

(Limiti di numero dei viaggi, di durata e di costo; periodo di effettuazione)

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere le uscite didattiche, le visite didattiche e i viaggi entro i seguenti limiti:

- le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio solo in orario scolastico;
- le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di più giorni massimo 5 giorni e 4 pernottamenti)
- Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare visite guidate e uscite didattiche in orario scolastico e/o potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 o più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 5 (Art. 68 del Regolamento di istituto)

Docenti accompagnatori e loro compiti

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono appartenere alla classe.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 alunni e i nominativi di almeno due sostituti. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico. Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. In ogni caso per le uscite il rapporto accompagnatori alunni disabili è di 1 a 2. E' consentita la partecipazione di un genitore accompagnatore previa valutazione dei docenti e del Dirigente. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, il docente facente parte del consiglio di classe avrà dato la propria disponibilità. Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

I docenti non potranno inoltre partecipare, nel medesimo anno scolastico, a più di n. 2 viaggi d'istruzione. E' consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti. Si precisa che per i docenti che si renderanno disponibili per le uscite didattiche, non è previsto nessun recupero orario, nè retribuzioni aggiuntive.

Durante le visite e le uscite didattiche è compito dei docenti accompagnatori controllare che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato, che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli e che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica.

Durante il viaggio i docenti accompagnatori, devono rispettare e far rispettare tutte le norme previste in tema di sicurezza stradale inerenti i viaggi di istruzioni emanate con apposite circolari ministeriali d'intesa con la Polizia Stradale.

In albergo sono tenuti a:

- a) Controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
- b) Prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
- c) Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel.

Ogni insegnante accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art. 6 (Art. 69 del Regolamento di istituto)

Regole di comportamento

Gli alunni durante lo svolgimento delle visite, delle uscite e dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori ed a garantire la completa riuscita del programma. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti rispettosi degli ambienti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione e delle attrezzature alberghiere, e nei confronti del personale addetto ai servizi turistici.

Eventuali danni arrecati saranno risarciti dalle famiglie.

Nel caso dei viaggi di istruzione, gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Gli alunni sono altresì tenuti all'utilizzo dei cellulari e dei dispositivi elettronici secondo direttive impartite dai docenti e solo negli orari loro consentiti.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 7 (Art. 70 del Regolamento di istituto)

(Scadenze e modalità di presentazione delle proposte di visite, uscite e viaggi di istruzione)

Le modalità e le scadenze di presentazione delle varie proposte sono enunciate nelle indicazioni riportate di seguito e che si riferiscono ai singoli moduli:

- **Modello 1** (Piano riassuntivo delle uscite didattiche di plesso)
Il modello deve essere inviato indicativamente entro la fine di ottobre per l'approvazione in sede di Consiglio d'Istituto.
- **Modello 2** (Progetto singola uscita didattica – Richiesta specifica)
Modello da inviare, per ogni uscita, a cura del docente referente della medesima e firmato da tutti i docenti partecipanti. In caso di educatori che partecipano all'iniziativa esterna, gli stessi firmeranno il modulo.
Termine scadenza presentazione in segreteria:
 1. 60 giorni prima, per le uscite che prevedono l'utilizzo del mezzo di trasporto;
 2. 15 giorni prima, per le uscite sul territorio e che non prevedono mezzo di trasporto.Per la richiesta dei preventivi dei costi del mezzo di trasporto, contestualmente alla presentazione del **mod.2**, dovrà essere presentato anche il **modello 7/a**.
- **Modello 3** (autorizzazione genitori)
Il modello 3 dovrà essere inviato in segreteria unitamente a tutta la modulistica per l'uscita. I docenti, venuti a conoscenza del costo dell'uscita tramite la segreteria, compileranno il modello con tutti i dati, produrranno le copie e lo invieranno alle famiglie. Una volta ricevuti tutti i moduli firmati dai genitori, li invieranno in segreteria in un unico plico costituito per tutte le classi coinvolte. Inviando il mod. 3 i docenti dichiarano con il **mod. D1** che per tutti gli alunni partecipanti siano state controllate le autorizzazioni firmate dai genitori.
Nota: per le sole uscite sul territorio il modello D1 non dovrà essere compilato, ma si dovrà specificare, nella sezione documenti allegati del mod. 2, che per tutti gli alunni partecipanti sono state già inviate in segreteria le autorizzazioni per le uscite sul territorio firmate dai genitori.
- **Modello 3/delega rientro uscita**
Tale modello dovrà essere inviato alle famiglie in ogni caso.
- **Modello 4** (autorizzazione somministrazione farmaci)
Il modello dovrà essere compilato dai genitori solo per gli alunni che assumono farmaci nell'arco della giornata (per le uscite anche solo di un giorno) o dei giorni per i viaggi di istruzione più lunghi.
Il modello dovrà essere inviato in copia insieme al mod.2. Gli originali li conserveranno i docenti accompagnatori di classe.
- **Modello 4/a** (scheda personale allergie e farmaco)
Il modello dovrà essere inviato in copia in segreteria unitamente alla richiesta di uscita. Gli originali li conserveranno i docenti accompagnatori della classe.

Note:

1. I docenti dovranno inviare, in allegato al mod.2, un programma di massima dell'uscita didattica indicando le attività e gli eventuali spostamenti previsti.
2. La modulistica da utilizzare è inviata all'inizio di ogni anno scolastico a tutti i docenti.

Art. 8 (Art. 71 del Regolamento di istituto)

Procedure di gara e assegnazione degli incarichi ad agenzie specializzate

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi e secondo quanto stabilito nel regolamento dell'attività di negoziazione.

Art. 9 (Art. 72 del Regolamento di istituto)

Versamento delle quote di partecipazione, casi di mancata partecipazione

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.

Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare sarà ripartita in due o tre rate (a seconda dell'ammontare dell'importo totale) e verrà richiesto un **anticipo del 30%** della quota prevista complessiva del viaggio. Tanto l'anticipo, quanto le somme successive verranno versati tramite bonifico.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste e non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite bonifico intestato alla Scuola, in unica soluzione.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione. Eventuali rinunce comporteranno, laddove previsto, un parziale rimborso.

Per tutti i viaggi si deve tener conto della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Art. 10 (Art. 73 del Regolamento di istituto)

Limiti territoriali

Si fissano le seguenti distanze chilometriche massime per le uscite didattiche:

Scuola dell'infanzia: 60 Km andata/ritorno

Scuola Primaria e Secondaria di I grado: 300 Km andata/ritorno

In caso di viaggio di istruzione di più giorni, la distanza non sarà valutata.

Eventuali deroghe ai limiti territoriali suddetti saranno valutate dalla Dirigenza in base soprattutto alla valenza educativa della proposta.

Art. 11 (Art. 74 del Regolamento di istituto)

Normativa di riferimento e validità

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola, ai sensi della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione), della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico) e dei seguenti atti normativi: DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche"; DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche"; Dlgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche". CCNL 2016/18.

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.